



COMUNE DI INCUDINE

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 30/07/2026

ADUNANZA ORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI
SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18.00** nella sala delle
adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale
vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CARLI DIEGO	Sindaco
CAMADINI MANUEL	Vice Sindaco
GUIZZARDI ELISABETTA	Assessore
SERINI BRUNO	Consigliere
RONCALETTI ROBERTO	Consigliere
BOLCHI LUISA CARLA	Consigliere
TOMASI LUCA	Consigliere
MANENTI PIETRO	Consigliere
VIOLI COSTANTINO VITO	Consigliere
SERINI MARCO	Consigliere
GUIZZARDI GIANNI	Consigliere

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
9	2

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale
provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il
Sig. Carli Diego, Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la
trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 03 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 13 DEL 30/07/2026

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Sindaco introduce e passa la parola all'Assessore Manuel Camadini per l'illustrazione della proposta.

L'Assessore premette che la verifica degli equilibri costituisce un adempimento obbligatorio previsto dall'ordinamento contabile da effettuare ogni anno almeno una volta entro il 31 luglio 2026. Quindi, avvalendosi della relazione del servizio finanziario, espone i principali indici oggetto della verifica e conclude comunicando che la stessa ha dato esito positivo.

Chiede quindi la parola il Consigliere Marco Serini il quale osserva che i dati sulle previsioni delle entrate tributarie, in particolare quelle derivanti dall'IMU, denotano alcune difficoltà nella riscossione e mettono in evidenza l'esiguità delle entrate correnti di cui dispone il Comune.

Quindi, non essendoci altre richieste di intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale:

- n. 19 in data 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- n. 20 in data 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- n. 05 in data 24/04/2026 si è provveduto ad approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 che chiude con un avanzo di amministrazione pari ad Euro **159.544,29** (di cui libero Euro 140.949,55);
- n. 06 in data 24/04/2026 si è provveduto ad apportare un primo provvedimento di variazione al Bilancio 2026/2028 esercizio 2026;

Visto l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Considerato che, sulla base della verifica condotta dal Servizio finanziario e dai responsabili degli altri servizi comunali:

- non vi sono situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- non vi sono debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che:

- dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;
- anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 1° gennaio ammonta a € 844.617,32;
- ☐ i pagamenti effettuati alla data del 13/07/2026 sono pari ad € 729.853,84

- ☐ gli incassi alla data del 13/07/2026 sono pari ad € 882.067,97;
- ☐ Fondo cassa al 13/07/2026 € 996.831,45;
- ☐ non sono state utilizzate entrate a specifica destinazione e non si è fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario depositata agli atti, datata 13/07/2026;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (equilibri di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 rilasciato in data odierna;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 3 (Violi Costantino, Serini Marco e Guizzardi Gianni) espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di **accertare** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile Finanziario di concerto con i responsabili di servizio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 2) Di **dare atto** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (equilibri di bilancio).
- 3) Di **allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.
- 4) Di **dichiarare**, con successiva e separata votazione - n. 6 e astenuti n. 3 (Violi Costantino, Serini Marco e Guizzardi Gianni) - la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile Del Servizio Finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012.

Incudine, 30/07/2026



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Renato Armanaschi)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Carli Diego



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito informatico di questo Comune (ai sensi art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Incudine,

- 8 AGO. 2026



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Incudine,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.